

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2209 del 03/05/2022
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN LOCALITA' LENTIGIONE IN COMUNE DI BRESCELLO (RE) - COPRE SRL - REPPA5193
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2288 del 29/04/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno tre MAGGIO 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO

- che con domanda Prot.n. 59238 del 29/06/2006, presentata ai sensi del r.r. 41/2001, COPRE Srl, c.f. 02844740163, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, nel Comune di Brescello (RE), località Lentigione, ad uso industriale, con scadenza al 31 dicembre 2005, assentita con det. 1788/2006 (cod. pratica REPPA5193);
- che con nota PG.2012.0300862 del 21/12/2012 il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po ha richiesto alla società istante la documentazione necessaria ai fini della procedibilità della domanda, assegnando il termine di 30 giorni per l'integrazione della medesima;

PRESO ATTO che la società istante, a seguito della comprovata ricezione della nota citata, non ha prodotto la documentazione richiesta;

ACCERTATO CHE la società istante:

- è stata incorporata, in data 28/07/2011, nella società RDB S.p.A., c.f. 00110990330, dichiarata in fallimento il 15/02/2015;
- ha terminato l'attività produttiva nel 2012;

VERIFICATO che il pozzo è ubicato presso immobile di soggetto terzo presso il quale sono in corso le verifiche dirette ad accertare lo stato dei luoghi e dell'opera di presa;

ACCERTATO che la società istante :

- ha costituito in data 12/04/2006 deposito cauzionale pari a 1.757,50 euro;
- non ha corrisposto il canone previsto per l'anno 2012 pari a 1.983,00 euro;

RITENUTO CHE sussistono i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale a copertura dell'annualità di canone non corrisposta;

RITENUTO INOLTRE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano ragioni ostative all'archiviazione dell'istanza di rinnovo, posto che:

- COPRE S.r.l. risulta cancellata dal registro delle imprese a seguito di incorporazione nella società RDB S.p.A. dichiarata fallita;

- l'immobile risulta nella disponibilità di altro soggetto;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- di archiviare l'istanza presentata in data 29/06/2006 da COPRE Srl, c.f. 02844740163, per il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee cod. pratica REPPA5193;
- di dare atto che sussistono i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale a compensazione dell'annualità di canone non corrisposta;
- di dare atto che sono in corso le verifiche presso il proprietario dell'immobile per accertare lo stato dell'opera di presa;
- di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia;
- di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata a RDB S.p.A. in fallimento;
- di trasmetterne copia del presente provvedimento al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia e alla Regione Emilia Romagna ai fini degli adempimenti relativi al deposito cauzionale;
- di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori

profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.